

faccia una ragione per vedere se l'azienda va bene e, se non va bene, come e se intenda di cambiare sistema, magari affittandola o con qualche altra combinazione, concedendola (come per Montecatini) per evitare il danno cioè che si è lamentato già a Montecatini di avere una azienda di Stato vicina ad una azienda privata in concorrenza.

In conseguenza quindi della legge dell'anno scorso si riscatta ora tutto il bacino idrologico di Salsomaggiore che ha tanta importanza come una invidiata e rara ricchezza italiana e si è stabilito che si formi un bilancio a parte. La Camera vedrà, dopo uno o due anni, se convenga di continuare nell'esercizio e nella gestione di questo ricco patrimonio dello Stato. La Germania e la Francia ci danno esempi ammirabili di esercizio di Stato per le loro terme che sono in grande progresso e danno notevole reddito. Anche l'Italia può imitarle, senza però che sia costretta, se le cose non vanno bene, a continuare. Ma intanto, ripeto ancora, questo disegno di legge è una conseguenza della legge già votata: fu studiato bene, e per ciò lo raccomando alla Camera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

BERENINI, *relatore*. Non ho nulla da aggiungere a quanto ha detto l'onorevole ministro, ma mi preme di rispondere al collega Marazzi questo solo. Egli ha impressionato la Camera, facendo credere che questo disegno di legge importi, in confronto della politica *sparagnina* di cui la Camera ha dato così largo esempio in questi giorni, oneri enormi. Ha parlato di milioni da darsi al comune per l'acquedotto ed anche di milioni che devono essere erogati in miglioramenti della gestione balnearia. Ora mi preme di dichiarare che nessun impegno viene ad assumere il tesoro dello Stato del quale, comunque, debba un giorno o l'altro averne a rispondere con suo danno. Le somme che occorrono per le spese dell'acquedotto, opera insigne che ognuno di voi vede immediatamente necessaria, saranno pagate con la delega del reddito che la tassa di soggiorno conferisce al comune; e quella tassa è stata istituita, non per impinguare l'erario comunale, ma perchè sia destinata a questi scopi di pubblica utilità, tra i quali nessuno saprei vederne maggiore di quello che sia un acquedotto perchè, se Salsomaggiore è ricco, come ognuno sa, di acque salso-iodiche, difetta però di acqua dolce.

... Mi sembra quindi che l'onorevole Ma-

razzi dovrebbe benedire questo metodo sapientemente escogitato, per il quale si può fare questa grande opera senza onere dello Stato e senza aggravio del comune. I sette milioni e mezzo che dovrà anticipare la Cassa dei depositi e prestiti, sotto forma di mutuo, verranno pagati col reddito dell'azienda e, se l'onorevole Marazzi ricorda quello che dell'azienda si disse nello scorso anno, sa egli benissimo che una delle ragioni per le quali al riscatto si dovette ricorrere, fu appunto quella degli enormi ed ingiustificabili guadagni che la Ditta faceva in confronto del canone di novemila lire che pagava allo Stato. (*Commenti*).

Onde largamente l'azienda potrà, anche restando nei limiti in cui essa si trova oggi, pagare con l'ammortamento in cinquanta annualità il debito dei sette milioni e mezzo che però non andrà menomamente a carico del bilancio dello Stato. Non dica quindi l'onorevole Marazzi...

MARAZZI. Chiedo di parlare per fatto personale.

BERENINI, *relatore*. Ma non c'è fatto personale. Il fatto è obiettivo. Non dica che si cerca nella fretta di questa ultima ora di far spendere sette milioni e mezzo, quasi come una improvvisazione, per l'acquedotto.

In quanto alla gestione di Stato io ne sono grande fautore. Debbo però riconoscere che non trovo ancora la mia completa soddisfazione in questo disegno di legge, il quale altro non fa che regolare per intanto quel periodo transitorio nel quale lo Stato dovrà tener l'azienda dei suoi stabilimenti o definitivamente o cedendola se mai (*quod Deus avertat!*) ad una società capitalistica, il che non è nel mio pensiero. Ma io chiedo perchè l'onorevole Marazzi ha voluto levare così alta, vibrante opposizione, tanto da chiamare questa una legge diabolica.

Voci. No! no! Ha detto massonica!

BERENINI, *relatore*. Ma nel suo pensiero voleva dire diabolica. (*Commenti*).

Per quello che riguarda il riscatto delle terme Magnaghi, la legge dispone che sia prorogato il termine. Ma l'onorevole ministro ha detto come si stia svolgendo la procedura per quel riscatto, ed ha chiarito ciò che poteva essere dubbio nella legge presente, per cui si sappia chiaramente se debba farsi il riscatto delle due terme insieme o dell'una o dell'altra, secondo che la cosa sembrerà più conveniente.

Questo voleva dire, per togliere, per quanto non fosse necessario, ogni impres-